



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 107 del 01/08/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 4 luglio 2013, n. 188

PSR 2007-2013 - Misura 227 Az. 3 "Realizzazione di percorsi in un bosco di alto fusto" - Comune di Vico del Gargano (FG), loc. Coppa Calva - Proponente: CIUFFREDA M. Giuseppa. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_4470

L'anno 2013 addì 4 del mese di Luglio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota acquisita al prot. n. 8921 del 29.10.2012 del Servizio Ecologia, la sig.ra Ciuffreda Maria Giuseppa, in qualità di titolare dell'omonima Ditta, presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;
- ricadendo l'intervento nel perimetro del P. N. del Gargano, con nota prot. 2698 del 14/03/2013, l'Ufficio scrivente chiedeva all'Ente di gestione del prefato parco di adempiere con cortese sollecitudine a quanto previsto dall'art. 6 c.4 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii.;
- l'Ente del P.N. del Gargano, con nota acquisita agli atti del Servizio Ecologia prot. 6214 del 25/06/2013 notificava il proprio parere ex art. 6 c.4 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii..

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui all'istanza in oggetto, il progetto "realizzazione di percorsi in un bosco di alto fusto" in agro di Vico del Gargano (FG) proposto dalla Ditta Ciuffreda M. Giuseppa partecipa al Bando relativo alla Misura di finanziamento 227 Azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi" del PSR 2007-2013;
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto

del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Oggetto del presente provvedimento è il progetto, in conformità a quanto previsto dall'azione 3 della Mis. 227 del PSR 2007-13 della Regione Puglia, per la realizzazione di un sentiero attrezzato all'interno del bosco di proprietà della proponente: tale bosco è composto in parte da una fustaia transitoria coetanea, di 40-60 anni, costituita prevalentemente da Cerro e Carpino nero, con esemplari di Acero opalo, campestre e frassino ed in parte da un rimboschimento di conifere di 20-30 anni (elab. "Relazione tecnica", pag. 7).

In particolare, in base a quanto riportato nella documentazione agli atti, il percorso naturalistico- didattico proposto, denominato "natura", sarà realizzato su un tracciato esistente della larghezza minima di 1 metro e massima di 2 metri con fondo stabilizzato, e, seguendo il profilo della curva di livello, avrà una lunghezza complessiva di 1980 metri. Tale percorso sarà delimitato su un lato da una staccionata in legno di castagno, che, in punti prescelti, presenterà rientranze idonee al posizionamento di panchine e tavoli in legno. È previsto inoltre il posizionamento di bacheche didattiche e cestini portarifiuti.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- un ATE di valore "A";
- ATD "biotopo" e "oasi di protezione", denominati Foresta Umbra;
- ATD "bosco";
- vincolo paesaggistico ex L. 1497/39 "Vico del Gargano - Territorio comunale San Menaio";
- il vincolo idrogeologico.

Si segnala la presenza dell'IBA 203 denominata "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata".

La superficie boscata oggetto di intervento è allibrata catastalmente in agro di Vico del Gargano (FG), al FM 53, p.lle 57, 58 e 60, pari a 41,06 ettari di superficie, ed oltre a ricadere nel SIC "Foresta Umbra", cod. IT9110004, e nella ZPS "Promontorio del Gargano", cod. IT9110039, è ricompreso all'interno del perimetro del P.N. del Gargano, zona 1.

Tutto ciò premesso,

rilevato che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997, SIT-Puglia 2006 e 2010 e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento a quella fotografica, l'opera proposta interessa un bosco misto di latifoglie e conifere, già attraversato da percorsi pedonali e caratterizzato dalla presenza di ampie radure occupate da pascolo;
- per la superficie in esame, l'uso del suolo disponibile sul SIT Puglia conferma la destinazione d'uso di cui sopra, riscontrando per l'area attraversata dal percorso a farsi le seguenti destinazioni: "boschi misti di conifere e latifoglie", "aree a pascolo naturale e praterie" e "prati alberati e pascoli alberati".

evidenziato che:

- l'Ente del Parco nazionale del Gargano con propria nota prot. 2849 del 10/06/2013, agli atti di questo Servizio con prot. n. 6214 del 25/06/2013, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 c.4 della LR 11/2001 e ss.mm.ii., esprimeva parere endoprocedimentale favorevole con prescrizioni;

ritenuto che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

considerato che:

- il Corpo Forestale dello Stato (Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del PN del Gargano), la Provincia di Foggia ed il Comune di Vico del Gargano, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Foresta Umbra", cod. IT9110004, e della ZPS "Promontorio del Gargano", cod. IT9110039, si ritiene che non sussistano incidenze significative sui siti Natura 2000 interessati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni, ivi comprese quelle impartite dall'Ente P.N. del Gargano, di cui ai punti 12 e 13:

1. i sentieri proposti dovranno essere realizzati solo ed esclusivamente in corrispondenza di tracciati già esistenti e senza comportarne modifiche in larghezza;
2. non deve essere tagliata la vegetazione arboreo-arbustiva presente, ma per la realizzazione del percorso è consentita la sola spalcatura o potatura di contenimento delle branche laterali che occludono la luce del percorso;
3. può essere contenuta mediante taglio raso esclusivamente l'eventuale vegetazione costituita da rovi e specie lianose (smilax, edera, ecc);
4. le aree attrezzate per la fruizione del bosco che prevedono il posizionamento di panche, bacheche, cartelli, cestini e staccionate devono essere realizzate rigorosamente con materiali naturali ecocompatibili ed a basso impatto paesaggistico secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
5. la localizzazione delle predette aree attrezzate, ivi comprese quelle destinate agli arredi ginnici, dovrà avvenire in aree idonee dal punto di vista geo-morfo-idro-geologico e già del tutto prive di soggetti arborei e/o arbustivi;
6. i percorsi e le aree di sosta dovranno essere mantenute a fondo naturale e senza alcun apporto di materiale di natura inerte. L'eventuale diserbo delle essenze erbacee all'interno delle stesse non potrà in alcun modo essere effettuato tramite diserbanti chimici;
7. è fatto divieto di installare sistemi d'illuminazione fissi per le ore notturne;
8. dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;
9. i mezzi d'opera da utilizzare all'interno dell'area boscata, esclusivamente di tipo gommato, avranno dimensione adeguata alla larghezza delle piste già esistenti;
10. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati di frequente;
11. il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;
12. la gestione del sentiero deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori e dare loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare. Tra le altre sarà fondamentale far rispettare le seguenti regole:

- evitare schiamazzi;
- evitare disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe;
- non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti;
- non prelevare specie animali e vegetali;
- non abbandonare rifiuti.

13. la staccionata deve essere realizzata in pali di castagno.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 2464/2010 con la quale sono state emanate indicazioni tecniche per gli interventi previsti dall'Azione 3, Misura 227, PSR Puglia 2007- 2013 nelle aree "a bosco e a macchia";

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e

dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

la Dirigente dell'Ufficio
Programmazione, Politiche
Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto denominato "realizzazione di percorsi in un bosco di alto fusto" in agro di Vico del Gargano (FG) proposto dalla Ditta Ciuffreda M. Giuseppa ed incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, alla sig.ra Ciuffreda M. Giuseppa, in qualità di titolare dell'omonima Ditta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, alla Provincia di Foggia, al Comune di Vico del Gargano, al Corpo Forestale dello Stato (Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del PN del Gargano) ed all'Ente P.N. del Gargano;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
